



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE n. 400 del 28 settembre 2026

**Oggetto: ISTANZE DI AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA AVANZATE PER INCENTIVI
TECNICI E RELATIVA LIQUIDAZIONE - SOMME A GESTIONE VINCOLATA**

L'anno 2026, il giorno 28 settembre, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nelle persone di:

		Presente	Aßente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente		X

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;
- con delibera n. 2 del 4 novembre 2021 sono state dettate le linee guida per la gestione dei fondi vincolati;
- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- con delibera n. 16 del 14 aprile 2022 è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;
- con delibera n. 70 del 7 dicembre 2023 sono stati individuati i criteri per l'applicazione della suddetta procedura semplificata;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

ISTI

- l'art. 248, comma 4 del TUEL, che stabilisce che alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL, che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";
- l'art. 258, comma 3 del TUE, che prevede che i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni da lavoro subordinato devono essere liquidate per intero;
- l'art. 36 del decreto legge n. 50/2017, convertito in legge n. 96/2017, che ha stabilito che "In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione" e che "L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione";

CONSIDERATO

- che sono state acquisite al protocollo dell'OSL le seguenti istanze di ammissione alla massa passiva relative all'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d. lgs. 50/2016, ora art. 45 del d. lgs. 36/2023, previsti nel fondo relativo all'anno 2020, per un importo complessivo lordo di € 17.310,86, interamente finanziato con fondi regionali, nell'ambito dell'appalto dei lavori di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica L. 219/81 Edifici B e C;

EDIFICIO B

ISTANZA N.	CREDITORE	IMPORTO
492	ARMNI ANTIMO	273,86
494	DE CRISTOFARO VINCENZO	1.800,00
495	DI DONATO FRANCESCO	300,00
498	DI GIORGIO GIANLUIGI	300,00
499	DI MATTEO SONIA	300,00



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

501	FRIPPA FILIPPO	3.200,00
503	MARROCCELLA TERESA	1.600,00
506	PETITO DOMENICO	300,00
508	RECCIA CARMINE	300,00
	TOTALE	8.373,86

EDIFICIO C

ISTANZA N.	CREDITORE	IMPORTO
493	DE CRISTOFARO VINCENZO	1.800,00
496	DI DONATO FRANCESCO	350,00
497	DI GIORGIO GIANLUIGI	320,00
500	DI MATTEO SONIA	400,00
502	FRIPPA FILIPPO	3.800,00
504	MARROCCELLA TERESA	1.550,00
505	PETITO DOMENICO	400,00
507	RECCIA CARMINE	317,00
	TOTALE	8.937,00

- che con determina del VII Settore - UPPA n. 59 del 08.09.2015 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica edificio B, dell'importo complessivo di euro 3.036.730,32 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- che con decreto della Regione Campania n. 43 del 29.09.2015 è stato approvato il relativo progetto per la realizzazione dell'intervento e che tale somma è stata impegnata con determina del III Settore n. 219 del 02.08.2018;
- che con determina del VII Settore - UPPA n. 61 del 08.09.2015 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica edificio C, dell'importo complessivo di euro 2.962.750,97 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- che con decreto della Regione Campania n. 43 del 29.09.2015 è stato approvato il relativo progetto per la realizzazione dell'intervento e che tale somma è stata impegnata con determina del III Settore n. 297 del 14.11.2017;
- che entrambi i lavori sono stati completati;
- che le somme di cui alla presente deliberazione sono state incassate dal Comune in data 3.12.2024;
- che con determina del III Settore n. 325 del 21.10.2024 e n. 270 del 25.09.2024 i saldi dell'incentivo Edificio B e dell'incentivo Edificio C a favore dei dipendenti sono transitati nel fondo anno 2020 come da dichiarazione del Segretario Generale n.311 del 7 gennaio 2026;
- che questa Commissione, dopo la deliberazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei crediti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori di cui alla documentazione agli atti del Comune e quella dei creditori, nonché delle attestazioni rese dai Responsabili dei servizi competenti;
- che tale attività risulta finanziata con somme a destinazione vincolata, regolarmente incassate, e, per tale motivo, è possibile procedere alla liquidazione;
- che i creditori interessati hanno accettato l'offerta transattiva del 100% de credito con valore pienamente liberatorio per l'OSL e per il Comune di Sant'Antimo, dichiarando, con riferimento a



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

quanto specificato nell'offerta stessa, di essere per l'intero soddisfatti, relativamente al credito vantato alla data del 31.1.2.2020 e di non avere null'altro a pretendere in relazione a tale credito;

PRESO ATTO:

- che l'incentivo ha carattere retributivo e che il legislatore ha rimesso, dapprima alla contrattazione collettiva decentrata e successivamente alla potestà regolamentare attribuita all'amministrazione, la determinazione delle modalità di ripartizione del fondo, per cui la nascita del diritto è condizionata, non dalla sola prestazione dell'attività incentivata, bensì anche dall'adozione del regolamento, in assenza del quale il dipendente può far valere solo una azione risarcitoria per inottemperanza agli obblighi che il legislatore ha posto a carico delle amministrazioni appaltanti (Cass. nn. 21398/2019; 13937/2017; 3779/2012, 1384/2004, nonché Cass., Sezione lavoro, n. 10222/2020);
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 02/11/2022 relativa all'approvazione del regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche e la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 23.04.2022 relativa alla modifica di tale regolamento;
- che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti (16/SEZAUT/2021/QMIG), pronunciandosi sulla questione di massima di interesse generale posta dalla Sezione regionale di controllo per la Campania con la deliberazione n. 170/2021/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *«ove una amministrazione locale abbia omissso di adottare, in esecuzione della disciplina normativa di riferimento vigente ratione temporis (legge n. 109/1994; d.lgs. n. 163/2006; d.lgs. n. 50/2016), il regolamento funzionale alla distribuzione degli incentivi per la progettazione realizzata sotto la vigenza di quella normativa medesima, detto regolamento potrà essere adottato ex post, nel rispetto dei limiti e parametri che la norma del tempo imponeva, a condizione che le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigenza della suddetta normativa del tempo;*
- del parere ANAC n. 44/2024, con cui è stato affermato il seguente principio: la propedeuticità del Regolamento ai fini del perfezionamento del diritto all'incentivo, non impedirebbe che lo stesso possa disporre la ripartizione degli incentivi anche rispetto al periodo anteriore la sua adozione, utilizzando le somme già accantonate a tal fine nel quadro economico riguardante la singola opera;

CONSIDERATO che i crediti vantati possiedono i requisiti di cui all'articolo 194 del testo unico 267/2000 e, di conseguenza, si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento;

ATTESO che, le relative somme nella disponibilità del Comune sono comprensive anche dei contributi previdenziali ed assistenziali e Irap, da versare agli Enti previdenziali, sulle quali si opererà la ritenuta d'acconto da versare all'Erario, in quanto l'Organo straordinario di liquidazione non può essere intestatario di autonoma partita IVA e codice fiscale e non è sostituto di imposta, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di prendere atto che sono pervenute le dichiarazioni di accettazione delle proposte transattive da parte dei creditori;
- di ammettere alla massa passiva della liquidazione il debito complessivo lordo di € 17.310,86 relativo agli incentivi tecnici previsti nell'ambito dell'appalto dei lavori di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica L. 219/81 Edifici B e C e regolarmente inseriti nel fondo dell'anno 2020;
- di liquidare a favore dei dipendenti gli importi indicati nelle seguenti tabelle:

EDIFICIO B

ISTANZA N.	CREDITORE	IMPORTO
492	ARMNI ANTIMO	273,86
494	DE CRISTOFARO VINCENZO	1.800,00
495	DI DONATO FRANCESCO	300,00
498	DI GIORGIO GIANLUIGI	300,00
499	DI MATTEO SONIA	300,00
501	FRIPPA FILIPPO	3.200,00
503	MARROCCELLA TERESA	1.600,00
506	PETITO DOMENICO	300,00
508	RECCIA CARMINE	300,00
	TOTALE	8.373,86

EDIFICIO C

ISTANZA N.	CREDITORE	IMPORTO
493	DE CRISTOFARO VINCENZO	1.800,00
496	DI DONATO FRANCESCO	350,00
497	DI GIORGIO GIANLUIGI	320,00
500	DI MATTEO SONIA	400,00
502	FRIPPA FILIPPO	3.800,00
504	MARROCCELLA TERESA	1.550,00
505	PETITO DOMENICO	400,00
507	RECCIA CARMINE	317,00
	TOTALE	8.937,00

- di includere il predetto debito all'interno dell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- di dare mandato al Settore finanziario del Comune di predisporre i relativi titoli di pagamento, per un totale complessivo di € 17.310,86 a valere sui fondi di bilancio non ancora versati all'OSL e di provvedere al versamento agli Enti previdenziali dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente e di operare le ritenute d'acconto per versarle all'Erario;
- di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni ex art. 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
- di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato tenendo conto anche della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
- di dichiarare la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993;
- di trasmettere la presente deliberazione agli istanti, al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile finanziario per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente sull'Albo pretorio on-line e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'ente dedicata all'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

